

Politiche; D'Agostino chiamato a "salvare" il PD con "Insieme"



Avellino. Si è tenuta presso la sala Rossa dell'ex Carcere Borbonico, ad Avellino, la conferenza stampa di presentazione della lista "Insieme", che vede schierati PSI, Verdi e Azione Civica, con il PD alle elezioni Parlamentari del 4 marzo. Ad illustrare il programma politico: il candidato capolista, l'onorevole **Angelo Antonio D'agostino, Antonietta Colucciello, Fabrizio Nicola Marra, Amelia Meoli. I candidati al Senato: Giovanna Gabriella Perrotta, Angelo Righetti, Simona Carere, Mario Moccia.** Prenderanno parte ai lavori: **Giuseppe Romano**, Segretario Provinciale PSI Avellino, **Marco Riccio**, Segretario Regionale PSI Campania, onorevole **Enzo Maraio** Consigliere Regione Campania. La lista di ispirazione ulivista fa del suo slogan i punti chiave della campagna: "Insieme per un'Italia più giusta in un'Europa più unita, Insieme perché un altro futuro è possibile". In questo clima di sfiducia politica e sociale, la lista Insieme, si propone tematiche e problematiche attuali, come l'ambiente, la sanità, il welfare, la pace e il disarmo, il Mezzogiorno, come punti fondamentali per una ripresa dell'Italia, politica e sociale. Il "protagonista" è stato D'Agostino che ha respinto gli attacchi provenienti dagli avversari, in particolare dal centrodestra. Candidato nell'uninominale, quindi, sfida secca, è chiamato in realtà a "supportare" il PD. L'imprenditore di Montefalcione, non iscritto ai "dem" ma "sentimentalmente legato", almeno ad oggi in quanto il "dop 4 Marzo" potrebbe rendere il partito di **Matteo Renzi**, Segretario nazionale come una entità da rifondare potrebbe rappresentare la possibilità di un recupero di voti, che altrove potrebbero perdersi ovvero quelli degli scontenti della candidatura di **Giuseppe De Mita**, in coalizione ed in lista "democratica" ma anche di quelli che non volevano la sua candidatura. I sostenitori irpini di **Umberto Del Basso De Caro**, il Sottosegretario sannita che verrà eletto comunque, almeno che il PD non prenda il 5%, sono quelli più in difficoltà nel votare perché si ritrovano i due più **Luigi Famiglietti** al Senato, deputato dem uscente. Altra "voce stonata" è quella dell'area vicina all'ex Senatore, **Enzo De Luca** che dopo la non candidatura di questi ha manifestato pesanti malumori. Tocca a D'Agostino recuperare il recuperabile in queste aree ma anche al di fuori.